

## Errani Francesco

---

**Da:** UEPE RE <uepe.reggioemilia@giustizia.it>  
**Inviato:** giovedì 4 agosto 2016 10:05  
**A:** rossi@comune.parma.it; 'Sgarbi William'; Errani Francesco; Raciti Monica  
**Oggetto:** Invio schede monitoraggio e richiesta convocazione CLEPA  
**Allegati:** Invio schede e rich convocazione.pdf

**Contr. completamento:** Completare  
**Stato contrassegno:** Contrassegnato

Si invia quanto indicato in oggetto.  
Il direttore in missione  
Dott.ssa Maria Paola Schiaffelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
**PG.2016. 0618374**  
**del 19/09/2016**  
Mitt.: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO DI ESECUZIONE





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

*Ufficio di Esecuzione Penale Esterna  
di Reggio Emilia, Parma e Piacenza*

Prot. n. 1192/kB2

Reggio Emilia, 3/8/ 2016

All'Assessore del Settore Sociale  
Comune Parma – D.ssa Rossi  
[rossi.@comune.parma.it](mailto:rossi.@comune.parma.it)  
Presidente CLEPA di Parma

Al Dirigente del Settore sociale  
Comune Parma - Dott. W. Sgarbi  
[w.sgarbi@comune.parma.it](mailto:w.sgarbi@comune.parma.it)

e, p.c.

Al Servizio programmazione Valutazione  
Interventi Regionali - Dott. F. Errani  
[francesco.errani@regione.emilia-romagna.it](mailto:francesco.errani@regione.emilia-romagna.it)

Al Responsabile Servizio Politiche per  
l'Accoglienza e l'Integrazione sociale  
D.ssa M. Raciti  
[monica.raciti@regione.emilia-romagna.it](mailto:monica.raciti@regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: Invio Schede monitoraggio e Richiesta convocazione Comitato Locale per l'Esecuzione Penale (CLEPA)

Nel trasmettere le allegate schede di monitoraggio delle attività finanziate con Delibera di Giunta Regionale n. 973/2015, svolte ed in corso nel territorio della Provincia di Parma, al fine di effettuare la programmazione pluriennale degli interventi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale relativa al triennio 2016/2018, programmazione che trova come organo di raccordo e propulsione il Comitato Locale per l'Esecuzione Penale, si chiede di conoscere la data in cui sarà convocato il CLEPA di Parma.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore in Missione  
( Dott.ssa M. Paola Schiaffelli )

Monitoraggio delle attività formative finanziate con la Delibera di Giunta regionale n.973/2015, nonché acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi di contesto necessari all'obiettivo di costruzione di un Piano strategico pluriennale regionale di INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.302/2015.

## ACERO BIS – Parma

Progetto RER 2015 -4220 Soggetto Attuatore Techne – Partners Forma Futuro e Ciofs

### ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

#### Valutazione dei risultati 2015/2016

(interventi di formazione e lavoro dell'anno precedente: dati quali-quantitativi di realizzazione e di risultato)

**4 Percorsi di formazione-lavoro curati dall'ente formativo Ciofs di Parma (partner di progetto).**

Percorsi composti da:

12 ore di accompagnamento individuale

36 ore di lezioni teorico/ pratiche

3 mesi di tirocini formativo presso aziende locali

I quattro percorsi sono ad oggi in corso. I tirocini formativi, infatti, sono stati avviati uno il 20.06.2016 ed uno il 27.06.2016. I rimanenti saranno avviati il 18.07.2016 per motivi sanitari di un soggetto che ha posticipato l'avvio di un mese ed uno per reperimento risorsa lavorativa. Dei 4 percorsi, tutti hanno seguito la fase di lezioni teorico/pratiche.

I soggetti hanno, fino a questo momento, espresso una valutazione positiva dell'esperienza, sia per come si sono sentiti accolti e seguiti dall'ente di formazione.

.

L'esperienza ha avuto inoltre il merito di :

- favorire l'interazione tra l'UEPE e l'ente di formazione Ciofs di Parma che precedentemente non si era mai occupato di persone sottoposte a provvedimento dell'A.G. ed in esecuzione penale esterna;
- offrire la risorsa del Tirocinio Formativo anche ad utenti non residenti nel territorio

Viale Aldo Moro 38  
40127 Bologna

tel 051.527.3881  
fax 051.527.3177

progval@regione.emilia-romagna.it  
PEC: progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

provinciale, solitamente esclusi da simili progettualità

- allargare la conoscenza delle risorse presenti sul territorio (aziende che si sono rese disponibili ad accogliere i tirocinanti);

### Analisi del contesto

(popolazione in esecuzione penale esterna: numero e tipologia di ammessi alle misure alternative alla detenzione e ammessi alle misure alternative alla pena)

L'esperienza si inserisce nel contesto dell'esecuzione penale esterna, di cui si riportano i dati al 15/4/2016 nella tabella sottostante.

<b>Persone in esecuzione di sanzioni di comunità, misure alternative, sostitutive e di sicurezza nella provincia di Parma al 15/4/2016</b>	
<b>Tipologia Sanzione</b>	<b>Distribuzione nella Provincia di Parma</b>
Affidamento in prova al Servizio sociale ex art. 47 L.376/'75	49
Affidamento in prova Tossicodipendenti Art. 94 T.U. 309/'90	18
Messa alla Prova	17
Detenzione domiciliare	52
Libertà Vigilata	13
Lavoro di Pubblica utilità	1
<b>Totale</b>	<b>150</b>

I casi segnalati erano sottoposti alle seguenti misure privative della libertà :

1 Sottoposti agli Arresti Domiciliari ex art 656 c.10 c.p.p.

3 Affidati in prova al S.S. ex art. 47 O.P.

### Individuazione dei bisogni

(definizione delle priorità relativamente alla formazione professionale e alle esperienze lavorative)

Dall'analisi dell'esperienza:

- costruire le progettualità future in maniera individualizzata, mirate sempre più sui bisogni/attitudini delle persone, o per gruppi molto ristretti (massimo 4 persone);
- considerando che le persone in misura alternativa devono provvedere al sostentamento proprio e della famiglia di riferimento, occorre individuare risorse economiche di supporto (attingendo ai finanziamenti dell'area sociale) e garantire l'indennizzo in tempi adeguati (es. al termine del primo mese di tirocinio).

Sarebbe opportuno offrire un sostegno economico durante la parte del percorso che non è indennizzata, per coprire spese per abbigliamento e/o attrezzatura richiesta dall'azienda ospitante, per esigenze di trasporto, mensa e altre necessità emergenti;

- la non possibilità di fruire (se superiori all'indennizzo o, diversamente, a compensazione) di entrate fiscalmente imponibili ai fini IRPEF crea valutazioni di non accettazione da parte dell'utente di percorsi formativi, utili, invece, ai fini del reinserimento;
- ipotizzare progetti futuri che tengano conto anche della vocazione di un territorio e delle attività economiche più trainanti ai fini occupazionali

#### **Analisi di impatto**

(ricaduta che le attività di formazione e lavoro potrebbero avere sul territorio)

La progettualità condivisa tra UEPE e le risorse del territorio, così come buona prassi acquisita durante l'attività di cui sopra, per altro già sperimentata nel corso della lunga esperienza di collaborazione con il Comune di Parma ed il mondo della Cooperazione Sociale, dimostra come possano essere raggiunti risultati più soddisfacenti, soprattutto quando interviene un ente di formazione che mette a disposizione le specifiche competenze professionali in materia.

Viale Aldo Moro 38  
40127 Bologna

tel 051.527.3881  
**Rg** fax 051.527.3177

progval@regione.emilia-romagna.it  
PEC: progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

Monitoraggio delle attività formative finanziate con la Delibera di Giunta regionale n.973/2015, nonché acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi di contesto necessari all'obiettivo di costruzione di un Piano strategico pluriennale regionale di INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.302/2015.

## PROGETTO LOCALE PARMA

**Rif. PA 2015-4188RER – Forma Futuro - Parma “Percorso di inserimento penitenziario, sociale e lavorativo” Finanziamento Pubblico € 39.387,12**

**8 Percorsi di formazione –lavoro a cura dell’ente CIOFS di Parma, partner del progetto**

**ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

### Valutazione dei risultati 2015/2016

(interventi di formazione e lavoro dell'anno precedente: dati quali-quantitativi di realizzazione e di risultato)

**8 Percorsi di formazione-lavoro curati dall’ente formativo Ciofs di Parma (partner di progetto)**

Percorsi composti da:

12 ore di accompagnamento individuale

50 ore di lezioni teorico/ pratiche

3 mesi di tirocini formativo presso aziende locali

Degli 8 percorsi, tutti hanno seguito la fase di lezioni teorico/pratiche, mentre solo 1 ha interrotto lo stage lavorativo, per scelta individuale, al termine della misura alternativa, dopo aver frequentato l'azienda individuata per un solo mese.

**Tutti gli altri hanno portato a termine l'impegno ed espresso una valutazione positiva dell'esperienza**, sia per come si sono sentiti accolti e seguiti dall'ente di formazione, sia per il confronto con il mondo del lavoro che ha permesso alle persone di misurare capacità e limiti personali e di arricchire le proprie conoscenze/competenze professionali.

**Nessun percorso si è trasformato in opportunità occupazionale**, ma sicuramente ha rappresentato un'occasione di riflessione e crescita personale dei singoli partecipanti ed un ponte di collegamento tra ogni utente, l'ente che ha curato il progetto e la realtà esterna.

L'esperienza ha avuto inoltre il merito di :

- favorire l'interazione tra l'UEPE e l'ente di formazione Ciofs di Parma, che precedentemente non si era mai occupato di persone sottoposte a provvedimenti dell'A.G. ed in esecuzione penale esterna;
- offrire la risorsa del Tirocinio Formativo anche ad utenti non residenti nel territorio provinciale, solitamente esclusi da simili progettualità (si pensi, ad esempio, alle persone provenienti da altri territori, ospiti presso Comunità Terapeutiche del luogo perché in programma terapeutico nella fase del reinserimento socio-lavorativo);
- allargare la conoscenza delle risorse presenti sul territorio (aziende che si sono rese disponibili ad accogliere i tirocinanti);
- riflettere sui limiti dell'esperienza e modalità di possibile superamento.

#### Analisi del contesto

(popolazione in esecuzione penale esterna: numero e tipologia di ammessi alle misure alternative alla detenzione e ammessi alle misure alternative alla pena)

L'esperienza si inserisce nel contesto dell'esecuzione penale esterna, di cui si riportano i dati al 15/4/2016 nella tabella sottostante.

Persone in esecuzione di sanzioni di comunità, misure alternative, sostitutive e di sicurezza nella provincia di Parma al 15/4/2016	
Tipologia Sanzione	Distribuzione nella Provincia di Parma
Affidamento in prova al Servizio sociale ex art. 47 L.376/'75	49
Affidamento in prova Tossicodipendenti Art. 94 T.U. 309/'90	18
Messa alla Prova	17
Detenzione domiciliare	52
Libertà Vigilata	13
Lavoro di Pubblica utilità	1
<b>Totale</b>	<b>150</b>

Inizialmente i casi segnalati erano sottoposti alle seguenti misure privative della libertà :

1 Sottoposto alla Detenzione domiciliare c/o C.T. Betania

2 Sottoposti agli Arresti Domiciliari, di cui 1 presso il proprio domicilio, 1 c/o C.T. Betania;

2 Affidati in prova al S.S. ex art. 94 DRP 309/90 ospiti in Comunità

3 Affidati in prova al S.S. ex art. 47 O.P.

Durante lo svolgimento dell'esperienza formativa, le misure degli arresti domiciliari e della detenzione domiciliare si sono trasformate in Affidamenti in prova al Servizio Sociale.

Tutta l'utenza interessata è appartenente al sesso maschile, di cui 7 italiani ed 1 straniero .

### Individuazione dei bisogni

(definizione delle priorità relativamente alla formazione professionale ed alle esperienze lavorative)

Dall'analisi dell'esperienza svolta è emersa la necessità di:

- costruire le progettualità future in maniera individualizzata, mirate sempre più sui bisogni/attitudini delle persone, o per gruppi molto ristretti (massimo 4 persone);
- considerando che le persone in misura alternativa devono provvedere al sostentamento proprio e della famiglia di riferimento, occorre individuare risorse economiche di supporto (attingendo ai finanziamenti dell'area sociale) per un sostegno economico durante la parte del percorso che non è indennizzata, per coprire spese per abbigliamento e/o attrezzatura richiesta dall'azienda ospitante, per esigenze di trasporto, mensa e altre necessità emergenti ;
- ipotizzare progetti futuri che tengano conto della vocazione di un territorio e delle attività economiche più trainanti ai fini occupazionali;
- svolgere una costante campagna informativa, rispetto ai progetti formativi, che consenta di allargare il bacino delle risorse, coinvolgendo nella progettazione aziende ospitanti nuove e associazioni in cui si riconoscano;
- prevedere percorsi di Stage lavorativo più lunghi di tre mesi, al fine di consolidare le conoscenze professionali e rafforzare la fiducia in se stessi degli utenti;
- ipotizzare forme di incentivi per le aziende ospitanti che trasformano gli stage lavorativi in contratti di lavoro.

### Analisi di impatto

(ricaduta che le attività di formazione e lavoro potrebbero avere sul territorio)

La progettualità condivisa tra UEPE e le risorse del territorio, così come buona prassi acquisita durante l'attività di cui sopra, per altro già sperimentata nel corso della lunga esperienza di collaborazione con il Comune di Parma ed il mondo della Cooperazione Sociale, dimostra come possano essere raggiunti risultati più soddisfacenti, soprattutto quando interviene un ente di formazione che mette a disposizione le specifiche competenze professionali in materia.